



Primo Piano - Carburanti, al via i tetti ai prezzi di Eni e IP: distributori presi d'assalto, protestano i lavoratori

Roma - 28 set 2026 (Prima Notizia 24) Il Cane a sei zampe ha fissato il limite a 1,99 euro al litro per la benzina e 2,19 per il diesel. Corsa alle pompe con primi esaurimenti, mentre autotrasportatori e tassisti minacciano lo sciopero.

Scatta da oggi la misura straordinaria di Eni per contenere l'impatto del caro-carburanti sulla rete distributiva, con l'introduzione di un tetto massimo ai prezzi praticati alla pompa. L'iniziativa fissa la soglia limite a 1,99 euro al litro per la benzina e a 2,19 euro al litro per il gasolio, puntando a offrire una misura di salvaguardia per famiglie e pendolari a fronte degli ultimi rialzi record. All'intervento si è allineata anche IP (Italiana Petroli), che ha raccolto il sollecito delle istituzioni predisponendo un analogo meccanismo di calmiera sulle proprie stazioni di servizio. L'esecutivo ha espresso soddisfazione per la risposta del comparto, auspicando che la leva della concorrenza spinga l'intera filiera a contenere i margini commerciali per arginare le spinte inflazionistiche. L'avvio del calmiera ha generato un'immediata corsa al rifornimento da parte degli automobilisti, registrando un picco d'afflusso negli impianti che ha portato, già nelle prime ore della giornata, all'esaurimento delle scorte di carburante e all'esposizione del cartello "Super esaurito" in diverse stazioni della rete. Nonostante il calo dei listini, resta elevata la tensione tra gli operatori e i professionisti del trasporto. Autotrasportatori e tassisti ritengono le soglie individuate del tutto inadeguate a garantire la tenuta economica dei servizi, evidenziando come i valori del gasolio rimangano insostenibili per le attività ad alto chilometraggio. Denunciando l'azzeramento dei margini d'impresa a causa dei costi operativi, le associazioni di categoria sollecitano un intervento strutturale sulle accise e la convocazione urgente di un tavolo di confronto con il governo, preannunciando la possibilità di fermi operativi e scioperi generali.

(Prima Notizia 24) Lunedì 28 Settembre 2026